

Gruppo Cassa di Risparmio di Asti
Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – 14100 Asti
Capitale Sociale € 363.971.167,68 (interamente versato)
P.IVA 01654870052 - Codice Destinatario SDI 75HCYT1
Codice Fiscale e Registro delle Imprese 00060550050, n. REA AT 76036,
iscritta all'Albo delle Banche Autorizzate,
iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085,
aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
e-mail: info@bancadiasti.it – indirizzo internet: www.bancadiasti.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. SULL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL
GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 7
OTTOBRE 2021**

La presente relazione illustrativa è a disposizione del pubblico sul sito internet di Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (www.bancadiasti.it), nella Sezione "Investors Relations – Assemblea dei Soci".

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (“**CR Asti**” o la “**Banca**”) per illustrare l'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti della Banca, convocata presso la sede legale di CR Asti, in Asti, piazza Libertà n. 23, il giorno **7 ottobre 2021**, alle ore 15.00, in unica convocazione:

- **Progetto di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. in Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

* * *

- **Progetto di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. in Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di fusione per incorporazione di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (“**Biverbanca**” o la “**Società Incorporanda**”) in CR Asti (la “**Fusione**” o l’“**Operazione**”), allegato alla presente Relazione.

L'Operazione si inquadra nell'ambito del processo di semplificazione societaria avviato nel 2018 dal Gruppo Cassa di Risparmio di Asti (il “**Gruppo**”) volto, *in primis*, alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo e partecipativo di CR Asti e di Biverbanca.

Si rammenta che, in data 23 dicembre 2019, si è perfezionata l'operazione di conferimento delle partecipazioni di minoranza detenute in Biverbanca da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, che ha reso CR Asti azionista unico di Biverbanca (l’“**Operazione 2019**”) con l'obiettivo, all'epoca già dichiarato, di giungere all'unificazione delle due banche commerciali del Gruppo.

Il Progetto di Fusione dà evidenza dei dati societari delle società partecipanti alla Fusione e reca in allegato il testo dello statuto della Società Incorporante, il quale non è soggetto a modifiche. Ne consegue che la Fusione non comporta il diritto di recesso in capo agli azionisti di CR Asti che non dovessero concorrere all'assunzione della delibera di approvazione della Fusione.

La data di efficacia della Fusione sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data nella quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese. A partire dalla data di efficacia della Fusione, CR Asti subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Biverbanca.

Le operazioni effettuate da Biverbanca saranno imputate al bilancio di CR Asti, anche ai fini fiscali, a partire dal primo giorno dell'esercizio in cui la Fusione sarà eseguita.

Poiché Biverbanca è – e sarà alla data di perfezionamento dell'atto di Fusione – direttamente e interamente controllata da CR Asti, si applica la procedura di fusione semplificata ai sensi dell'art. 2505 cod. civ. Pertanto non è necessario procedere, *inter alia*, alla determinazione del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante, nonché della data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili. Alla data di efficacia della Fusione, le azioni della Società Incorporanda saranno annullate senza concambio e senza emissione di azioni della Società Incorporante.

Inoltre, sempre in virtù dell'applicazione della procedura di fusione semplificata, non è necessario predisporre le relazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti alla

Fusione ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., né la relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-*sexies* cod. civ.

La Fusione viene sottoposta all'approvazione delle assemblee straordinarie di CR Asti e di Biverbanca e non deliberata dai rispettivi organi amministrativi, ai sensi dell'art. 2505, secondo comma, cod. civ., nonostante tale facoltà sia ammessa dai rispettivi statuti delle società partecipanti alla Fusione, per consentire un coinvolgimento, anche formale, dei soci e, in particolare, delle fondazioni bancarie che avevano dato origine alla Cassa di Risparmio di Biella e alla Cassa di Risparmio di Vercelli, che si sono poi fuse dando vita a Biverbanca, oggetto dell'Operazione in esame, che ne determinerà la cessazione giuridica.

Inoltre, non sono previsti né trattamenti particolari per specifiche categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Infine, si rappresenta che, in data 25 agosto 2021, con protocollo n. 122297-1-21, la Banca d'Italia ha rilasciato il provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, "**TUB**").

* * *

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea:

- preso atto della relazione del consiglio di amministrazione e della proposta di fusione per incorporazione di "CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A." in "CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.";*
- preso atto della documentazione depositata ai sensi della normativa applicabile;*
- preso atto dell'intervenuta autorizzazione della Banca d'Italia all'operazione in esame;*
- preso atto dell'avvenuto espletamento di ogni prescritto adempimento nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;*
- considerato che la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda,*

delibera

1) di approvare la proposta di fusione per incorporazione della società, senza fissazione del rapporto di concambio né aumento di capitale dell'incorporante, mediante approvazione del relativo progetto di fusione iscritto rispettivamente presso il Registro delle Imprese di Asti in data 3 settembre 2021 per la società incorporante "CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A." e presso il Registro delle Imprese Monte Rosa Laghi Alto Piemonte in data 1° settembre 2021 per la società incorporanda "CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.";

2) di dare atto per quanto necessario che in difetto di modifiche il testo dello statuto sociale che regolerà la società incorporante (allegato al progetto di fusione) a seguito della fusione resterà invariato secondo la precedente formulazione;

3) di fissare gli effetti economici, contabili e fiscali dell'atto di fusione (cosiddetta "retroattività obbligatoria e fiscale"), rispettivamente ai sensi dell'art. 2501 ter, nn. 5 e 6, C.C. e dell'art. 172, comma 9, D.P.R. n. 917/1986, alla data del 1° gennaio 2021 a condizione che l'efficacia civilistica dell'operazione di fusione si verifichi nell'anno 2021;

4) di fissare l'efficacia civilistica della fusione a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese a norma del 2° comma dell'art. 2504 bis C.C., ovvero dalla diversa e successiva data che potrà essere eventualmente stabilita nell'atto di fusione, restando fermi gli effetti contabili e fiscali anticipati in conformità al n. 6 dell'art. 2501 ter C.C. e dell'art. 172, comma 9, D.P.R. n. 917/1986, come indicato al precedente punto 3);

5) di conferire a ciascuno degli amministratori, disgiuntamente tra loro, con facoltà di sub-delega e/o anche a mezzo di speciali procuratori, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla fusione, e quindi stipulare, osservate le norme di legge, , il relativo atto di fusione, stabilendone, in conformità al progetto di fusione, condizioni, modalità e clausole, determinando in esso la decorrenza degli effetti civilistici della fusione stessa nei limiti consentiti dalla legge, nonché per accettare clausole e condizioni, per sottoscrivere ogni atto ricognitivo, precisativo, integrativo o rettificativo, necessario od opportuno, dell'atto di fusione medesimo e per apportare al presente verbale e al progetto di fusione tutte le modifiche o integrazioni eventualmente richieste dalle Autorità di Vigilanza o, in sede di iscrizione, dal Registro delle Imprese; e

6) di conferire a ciascuno degli amministratori, disgiuntamente tra loro, con facoltà di sub-delega e/o anche a mezzo di speciali procuratori, ogni più ampio potere per perfezionare tutte le pratiche e formalità richieste dalla legge, dalle Autorità di Vigilanza o dal Registro delle Imprese, ai fini dell'esecuzione della deliberazione di fusione, il tutto senza limitazioni, intendendosi il mandato ampio talché non possa eccepirsi difetto di legittimazione”.

Asti, 23 settembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giorgio Galvagno